



**Di.S.Conf. - Dirigentiscuola**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



**Foggia 21/04/2021**

- AI MINISTRO DELL'ISTRUZIONE  
On. Prof. Patrizio Bianchi  
E, p.c.
- AI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
On. Prof. MARIO DRAGHI  
LORO INDIRIZZI MAIL/PEC

*Preg.issimo Ministro Bianchi, Preg.issimo Presidente Draghi*

in un momento di grande emergenza economica e sociale, che si prolunga oramai da più di un anno, benché consci delle difficoltà da parte del decisore politico di coniugare diritti costituzionalmente garantiti, quali il diritto alla salute ed il diritto all'istruzione, siamo con questa nota a porre delle questioni di merito, sceve da mere contrapposizioni manichee tra favorevoli e contrari alla ripresa delle attività in presenza dal 26 aprile 2021, ma propositive e costruttive. Vogliamo farlo perché eticamente e professionalmente destinatari, quale unica organizzazione sindacale rappresentativa dei dirigenti scolastici, di decisioni che potrebbero generare grave nocimento ad una platea di oltre un milione di operatori scolastici, nonché ostantive di una *sicura e duratura* ripresa delle lezioni in presenza.

Dobbiamo necessariamente partire dall'estate del 2020 quando, nei defatiganti ed estenuanti tavoli tecnici convocati *ad horas* dal MIUR si è programmato l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 predisponendo all'uopo appositi documenti tecnici, per altro ad oggi non ancora aggiornati. Ci riferiamo nello specifico al "Piano scuola 2020/2021" del 26 giugno 2020 ed al "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19" del 6 agosto 2020. Protocollo quest'ultimo nel quale erano previste apposite linee operative *per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico nelle istituzioni scolastiche ed educative su tutto il territorio nazionale*, e che **DIRIGENTISCUOLA ha firmato con apposita dichiarazione a verbale**, conscia della necessità di rimuovere quelle criticità che già all'epoca si erano palesate e che oggi, a piè pari, si ripropongono nella loro drammatica oggettività:

---

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**Di.S.Conf. - Dirigentiscuola**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



- a) criticità legate al mancato raccordo tra gli Istituti scolastici e i Dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, anche tramite la previsione di uno specifico referente medico per le attività scolastiche, in tema di tracciamento e test rapidi per tutto il personale scolastico, compresi i cd. test salivari che ad oggi non hanno ancora ricevuto il placet del Ministero della salute;
- b) criticità legate alla mobilità studentesca ed al trasporto pubblico locale, specie nel secondo ciclo, a seguito del mancato riscontro da parte degli EE.LL. delle numerose istanze delle istituzioni scolastiche tese a concordare una riprogrammazione dei flussi da e per le scuole e conseguente implementazione delle corse;
- c) criticità legate ad un piano di vaccinazione del personale docente ed ATA ancora in fieri, stante le alte percentuali di soggetti ancora in attesa della seconda dose vaccinale;
- d) criticità legate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da adottare per il tramite di specifici accordi o in sede di conferenza dei servizi con gli EE.LL., riguardo la difficoltà di reperimento di spazi interni ed esterni alle istituzioni scolastiche, capaci di ovviare all'atavica criticità logistica in termini di sicurezza delle stesse. La situazione, pur a macchia di leopardo, evidenzia, ancora oggi, un generalizzato immobilismo degli EE.LL. nel dar seguito alle procedure d'urgenza previste dai recenti provvedimenti normativi e contestuale impiego delle risorse finanziarie all'uopo destinate;
- e) criticità legate alla mancata realizzazione dei patti educativi di comunità tra scuole, enti locali ed istituzioni pubbliche e private, capaci di deflazionare la presenza degli studenti nelle classi.

***Onorevoli Ministro e Presidente del Consiglio,***

siete proprio convinti che nel giro di pochi giorni, quasi per incanto, il sistema scuola, con i suoi atavici divari socio-economico e territoriali e le sue conclamate criticità strutturali, sia in grado di garantire nella *straordinarietà* quello che per decenni non è riuscito a garantire nell'*ordinarietà* in tema di sicurezza e garanzia della salute pubblica?

Perché non fare tesoro degli errori del passato e pensare ad una riapertura in sicurezza delle scuole per il prossimo anno scolastico, stante la circostanza che l'attuale è nei fatti concluso, evitando una recrudescenza del virus che potrebbe vanificare tutti gli sforzi fatti fino ad oggi, dai ragazzi in primis?

Su chi ricadrebbero le responsabilità di eventuali nuovi focolai? In maniera diretta sui dirigenti scolastici i quali, ai sensi dell'art.18 del D.Lvo. 81/08, devono *“valutare tutti i rischi, individuando le misure di prevenzione e protezione idonee a eliminarli o ridurli, le procedure da mettere in atto per realizzare tali misure e i ruoli o le persone che devono provvedere a realizzare queste procedure... Organizzare e gestire le situazioni d'emergenza”*. **Ma, in**

---

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**



**Di.S.Conf. - Dirigentiscuola**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



**maniera indiretta, e non per questo con meno enfasi mediatica, anche sui decisori istituzionali. Cioè voi!**

Lo sappiamo, e non vale nemmeno la pena di sottolinearlo. Il periodo è dei più complessi, sia sotto il profilo culturale, che economico e sociale, ma non possiamo condividere, **almeno per quanto riguarda il mondo della scuola**, il dichiarato **rischio calcolato** pur di tutelare la ragion di Stato, o di prevenire reazioni di un popolo ormai sfinito ed esausto perché psicologicamente prostrato.

A fronte di questo la categoria dei dirigenti scolastici non disdegnerà, come sempre in passato, impegno e dedizione nel traghettare le istituzioni scolastiche verso il prossimo anno scolastico, guadagnando il terreno melmoso di situazioni temporaneamente in *stand by* e le cui fila bisognerà in qualche modo riannodare a livello sia organizzativo, che didattico. Non rendiamo tutto maledettamente più difficile con decisioni improvvise e disarmonizzate dal contesto reale di riferimento, ancora oggi di grande criticità.

Siamo consapevoli del fatto che voi per primi siete di fronte ad una decisione 'politica' che in qualche maniera dovete condividere prevenendo opportunistiche valutazioni anche di forze di maggioranza, se non assecondare, quale viatico per un'immediata ripresa delle relazioni economiche e sociali. Così come siamo consapevoli della necessità, per certi versi improrogabile, di evitare di dare la stura a tensioni sociali che potrebbero amplificarsi e degenerare. Ma questo non può giustificare decisioni troppo legate al contingente, e poco ad un'analisi costi-benefici che dia tempi e modalità più dilatate e scaglionate alla ripresa delle attività in presenza, specie per gli istituti secondari di secondo grado.

**Questa è la richiesta che DIRIGENTISCUOLA sottopone all'attenzione delle SS.LL.** Rivedere i parametri previsti per il rientro in presenza, pare ricondotti al 50/75% nelle zone rosse e al 60/100% nelle zone gialle e arancione, a livelli che consentano comunque alle istituzioni scolastiche, nell'ambito degli spazi di autonomia organizzativa e didattica previsti del DPR.275/99, un minimo di flessibilità decisionale e gestionale legata ai singoli micro contesti di riferimento.

**Che questo *what ever it takes* non si traduca in una Waterloo!**

IL PRESIDENTE NAZIONALE  
( Attilio Bratta )

---

**Sede Legale, operativa e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**

**TELEF/FAX 0881748615 - C.F. 94086870717**

**Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org)**

**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org)**